

DISTRIBUITO DA:

**ECO SYSTEM**

## ULTRA MILKER Detergente

### SCHEDA DI SICUREZZA

(PRODOTTO PER USO PROFESSIONALE)

#### 1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ PREPARATO E DELLA SOCIETA'/ IMPRESA

##### 1.1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O PREPARATO

1.1.1 *Nome commerciale* .....

**ULTRA MILKER**

##### 1.2 UTILIZZAZIONE DELLA SOSTANZA / PREPARATO

1.2.1 *Descrizione, utilizzo e funzione* .....

Detergente liquido che deterge, sia in acqua calda che fredda, ogni tipo di grasso e depositi organici e contemporaneamente sanifica grazie alla presenza di ipoclorito di sodio. E' adatto all'utilizzo "cleaning in place" (C.I.P.) nelle industrie lattiero casearie e dei gelati, per i serbatoi di refrigerazione del latte, nelle industrie olearie, conserviere e di trasformazione del pesce, nei macelli, nelle lavorazioni di carni e salumi, nelle industrie delle bevande e della birra, distillerie e liquorifici. Vedere anche la scheda tecnica del prodotto.

##### 1.3 IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA' / IMPRESA

1.3.1 *Identificazione della Società* .....

**ECO SYSTEM TECHNOLOGIES SRL**

Via Pietro Nenni, 10/a – 46020 Pegognaga – MN -  
Tel. 0376.550614 Fax 0376.1872771

1.3.2

##### 1.4 TELEFONO DI EMERGENZA (Art. 15 D.Lgs n° 65 del 14/03/2003)

1.4.1 Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

Tel 030/2540330 - 2540331 (orari d'ufficio)  
C.A.V. Centro Antiveleeni di Milano -Niguarda: Tel 02/66101029

#### 2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Preparato pericoloso ai sensi della Direttiva 1999/45/CE ( recepita dal D.lgs. n.65 del 14/03/03) : in caso di contatto è corrosivo per la pelle e per le mucose e, in caso di dispersione, può causare danni ad altre merci o ai mezzi di trasporto. Inoltre è da evitare ogni contatto con prodotti acidi, perché libera gas tossico (cloro).

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente: è altamente tossico per gli organismi acquatici.

Consultare anche quanto riportato in etichetta e vedere punto 15

#### 3) COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI D.M. 28/01/92 - All. D.Lgs 52 del 03/02/97 e successivi adeguamenti

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi della Direttiva 67/548/CEE e/o sostanze per cui siano stati fissati limiti comunitari all'esposizione sul luogo di lavoro:

Componenti	CAS	% in peso	Simbolo pericolo	Frasei R (vedere punto 16 per il testo integrale)
Potassio idrossido	1310-58-3	5 - 15		C= Corrosivo R 35
Sodio idrossido	1310-73-2	< 5		C= Corrosivo R 35
Ipoclorito di sodio	7681-52-9	5 - 15		C= Corrosivo R 34 - R 31
			N = Pericoloso per l'ambiente	R 50

##### Composizione secondo Reg. (CE) 648/2004:

5%-15%: potassio idrossido; sbiancanti a base di cloro  
<5%: fosfonati, polycarbossilati

#### 4) INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1	Ingestione .....	Non indurre vomito. Diluire con acqua il contenuto gastrico. Non somministrare carbone attivo. Portare immediatamente in ospedale.
4.2	Inalazione .....	Areare l'ambiente. Rimuovere il paziente dal luogo contaminato e portarlo in luogo ben ventilato. Se necessario consultare un medico.
4.3	Contatto con la pelle .....	Lavare abbondantemente con acqua. Se si è verificata un'ustione, portare in ospedale.
4.4	Contatto con gli occhi .....	Lavaggio oculare a palpebra aperta per 15 minuti con acqua o soluzione fisiologica. Se necessario sottoporre il paziente a visita oculistica.

#### 5) MISURE ANTINCENDIO

5.1	Mezzi di estinzione consigliati .....	Il prodotto non è combustibile; tuttavia, in caso d'incendio, a seconda dei materiali coinvolti, utilizzare CO <sub>2</sub> , schiuma, acqua nebulizzata, polveri chimiche.
5.2	Mezzi di estinzione da evitare .....	-
5.3	Pericoli derivanti dai prodotti di combustione	Possibile formazione di monossido di carbonio o biossido di carbonio (CO – CO <sub>2</sub> ) e anidride (solforica - solforosa). Evitare di respirare i fumi.
5.4	Attrezzatura di protezione .....	-

#### 6) PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1	Precauzioni individuali .....	Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.
6.2	Precauzioni ambientali .....	Impedire che il prodotto penetri nella rete fognaria. Tenere il prodotto lontano da scarichi, dalle acque di superficie e sotterranee e dal suolo. Se necessario dare l'allarme al vicinato.
6.3	Metodi di pulizia e raccolta .....	Contenere le perdite con materiale assorbente inerte (segature, sabbia, terra, ecc.); successivamente alla raccolta lavare con acqua la zona.
6.4	Altre indicazioni .....	Nessuna in particolare. Vedere punto 8 e punto 13.

#### 7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (indicazioni conformi all'art. 5 della Dir. 98/24/CE)

7.1	Manipolazione .....	Non manipolare a mani nude. Durante il lavoro non mangiare né bere. Non fumare.
7.2	Immagazzinamento.....	Mantenere sempre ben chiusi i contenitori, al riparo dalla luce diretta. Evitare temperature estreme.
7.3	Natura imballi .....	Imballi in polietilene (PE) e/o imballi combinati omologati "ONU".
7.4	Impilamento a carico costante .....	Taniche da Kg 30: sovrapposizione di 2 colli identici. Fusti da Kg 230: non sovrapponibile.

#### 8) PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1	Valori limite per l'esposizione delle sostanze elencate al punto 3.....	Potassio idrossido: TLV/TWA: 2mg/m <sup>3</sup> Sodio idrossido: TLV: 2mg/m <sup>3</sup>  Non è stato stabilito nessun standards di esposizione per le altre sostanze presenti in questo prodotto.
8.2	Controllo dell'esposizione.....	Rispettare le abituali norme di igiene industriale.
8.2.1	Controllo dell'esposizione professionale (ai sensi dell'art. 4 della Dir. 98/24/CE).....	Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o i vestiti. Deve essere preparato uno schema di lavoro in modo da minimizzare l'esposizione del lavoratore a questo prodotto. Quando ciò non fosse possibile, il lavoratore deve indossare il seguente equipaggiamento protettivo. Tutto l'equipaggiamento protettivo personale deve essere conforme agli standards CEE (CE), mantenuto efficiente e conservato in modo appropriato. Qualora lo si ritenga necessario, istruire il lavoratore all'uso dell'equipaggiamento in dotazione.
8.2.2	Protezione respiratoria .....	Utilizzare apparecchio di respirazione conforme alle norme internazionali e nazionali.
8.2.3	Protezione delle mani .....	Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici ed a perfetta tenuta. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto per contatto diretto e prolungato (raccomandazione: fattore di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374). I materiali utilizzabili sono: neoprene, nitrile, PVC, polietilene, polivinil alcol, hypalon, NBR, butile....
8.2.4	Protezione degli occhi.....	Utilizzare occhiali di sicurezza in tutte le operazioni di manipolazione del prodotto.
8.2.5	Protezione della pelle .....	Abito da lavoro chiuso: scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, ad esempio grembiuli, stivali o altri indumenti di tipo impermeabile, in PVC o in gomma.
8.2.6	Altre indicazioni.....	E' auspicabile che docce di sicurezza e/o bottiglie per il lavaggio oculare siano a disposizione nei luoghi di lavoro.
8.3	Controllo dell'esposizione ambientale....	Vedi punto 6.2

## 9) PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 INFORMAZIONI GENERALI

9.1.1 Stato fisico .....	Liquido
9.1.2 Colore .....	Giallo paglierino
9.1.3 Odore .....	Caratteristico di ipoclorito

### 9.2 IMPORTANTI INFORMAZIONI SULLA SALUTE UMANA, LA SICUREZZA E L'AMBIENTE

9.2.1 Solubilità in acqua .....	Solubile
9.2.2 Sostanze solubili in alcol etilico .....	n.d.
9.2.3 Densità a 20° C (Kg/l).....	1,21 ± 0,05
9.2.4 Punto di fusione .....	n.d.
9.2.5 Punto di ebollizione .....	n.d.
9.2.6 Punto di infiammabilità (°C) .....	Non infiammabile
9.2.7 Limiti inf. e sup. di infiammabilità in aria (% vol.) .....	n.d.
9.2.8 Temperatura di autoaccensione .....	n.d.
9.2.9 Tensione di vapore .....	n.d.
9.2.10 Valore di pH (sol. 1%).....	12,0 ± 0,5
9.2.11 Densità di vapori .....	n.d.
9.2.12 Alcalinità espressa come Na <sub>2</sub> O .....	5,7 ± 0,5
9.2.13 Residuo secco a 105° C (%).....	19,0 ± 1,0
9.2.14 Viscosità.....	n.d.

## 10) STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Condizioni da evitare .....	Evitare la miscelazione con altri detersivi.
10.2 Materiali da evitare .....	Evitare di usare in combinazione con prodotti acidi: si possono formare reazioni esotermiche pericolose.
10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi .....	Se il prodotto è coinvolto in un incendio può sviluppare monossido di carbonio o biossido di carbonio (CO – CO <sub>2</sub> ) e anidride (solforica - solforosa).

## 11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le sostanze presenti nel preparato elencate al punto 3:

### VIE DI PENETRAZIONE:

Potassio idrossido :	<b>Ingestione</b>	Il prodotto provoca ustioni alla bocca ed all'esofago, nausea, vomito ed edema alla faringe. Nei casi più gravi si ha perforazione del tratto gastro intestinale e collasso cardiocircolatorio.
	<b>Inalazione</b>	Le nebbie/vapori del prodotto possono causare congestione polmonare e riduzione della capacità respiratoria; si può avere perdita di conoscenza.
	<b>Contatto con la pelle</b> <b>Contatto con gli occhi</b>	Il contatto con la cute può provocare gravi ustioni e necrosi. Il contatto con la sostanza può causare lesioni gravi con possibile perdita della vista.
Sodio idrossido :	<b>Ingestione</b>	LD50 orale letale in presa unica per un uomo del peso di 70 Kg va da 5 a 8 gr per idrossido di sodio al 99,0%. Per esposizione acuta e ripetuta nel ratto, l'organo bersaglio è il sistema gastrointestinale, con effetto corrosivo.
	<b>Inalazione</b>	Per esposizione acuta e ripetuta nel ratto, l'organo bersaglio è il sistema respiratorio, con effetto corrosivo.
	<b>Contatto con la pelle</b> <b>Contatto con gli occhi</b>	Uomo: corrosivo Coniglio: lesioni gravi
Ipoclorito di sodio:	<b>Ingestione</b>	LD50 (orale ratto): > 2000 mg/Kg
	<b>Inalazione</b>	LC50 1h ratto > 10500 mg/m <sup>3</sup>
	<b>Contatto con la pelle</b> <b>Contatto con gli occhi</b>	Coniglio: corrosivo Coniglio: lesioni gravi

## 12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando la contaminazione di corsi d'acqua e di disperdere il prodotto nell'ambiente.

I contenitori sono in materiale riciclabile (PE).

Sono di seguito riportate le informazioni ecologiche disponibili riguardanti le sostanze presenti nel preparato elencate al punto 3:

12.1 Ecotossicità.....	Potassio idrossido :	Tossicità acquatica: TLm 96: 100 ppm
	Sodio idrossido:	Pesci, gambusia affinis, LC50, 96 ore, 72 mg/l, condizioni di pH > 10 Crosteacei specie diverse EC80, 48 ore da 33 a 100 mg/l condizioni di pH > 10
	Ipoclorito di sodio:	Pesci, specie diverse, LC 50 96 h= 0,06 mg/l. TRC: cloro residuo totale (forma libera: HOCl/OCl + cloro derivati). Alghe , specie diverse. EC50, 20 h, 0,2 mg/l. TRC: cloro residuo totale (Forma libera: HOCl/OCl + cloro derivati).
12.2 Mobilità.....	Potassio idrossido :	n.d.
	Sodio idrossido:	Suolo / sedimenti: mobilità e solubilità importanti
	Ipoclorito di sodio:	Acqua/suolo: solubilità e mobilità importanti.
12.3 Persistenza e degradabilità....	Potassio idrossido :	Il pH ottimale per garantire un processo di depurazione, aerobico o anaerobico, deve essere compreso nell'intervallo 6 - 8.
	Sodio idrossido:	n.d.

		Ipoclorito di sodio:	Acqua fotolisi diretta. Risultato : degradazione significativa. Prodotti di degradazione: clorati e cloruri. Acqua Risultato: ossidazione di materiali inorganici ed organici in soluzione. Prodotti di degradazione: cloroammine, radicali perossidici, ossidi metallici.
12.4	Potenziale di bioaccumulo.....	Potassio idrossido :	n.d.
		Sodio idrossido:	n.d.
		Ipoclorito di sodio:	Bioconcentrazione: log Po/w. Risultato : non applicabile (prodotto inorganico, ionizzabile)
12.5	Risultati della valutazione PBT.....	Potassio idrossido :	n.d.
		Sodio idrossido:	n.d.
		Ipoclorito di sodio:	Molto tossico per gli organismi acquatici. L'acido ipocloroso, predominante a pH acido, è 4-5 volte più tossico dello ione ipoclorito. Il comportamento del prodotto dipende dalle condizioni ambientali: pH, temperatura, potenziale di ossido riduzione, composti minerali ed organica del mezzo.
12.6	Altri effetti nocivi....	Potassio idrossido :	n.d.
		Sodio idrossido:	n.d.
		Ipoclorito di sodio:	Molto tossico per gli organismi acquatici. L'acido ipocloroso, predominante a pH acido, è 4-5 volte più tossico dello ione ipoclorito. Il comportamento del prodotto dipende dalle condizioni ambientali: pH, temperatura, potenziale di ossido riduzione, composti minerali ed organica del mezzo.

### 13) OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

*Eliminazione del materiale:* In caso di sversamento non lavare con acqua ma assorbire su abbondante materiale inerte (segatura) e raccogliere l'impasto risultante. Utilizzare le eventuali precauzioni e indumenti protettivi riportati al punto 8. Il materiale raccolto così inertizzato deve essere considerato un rifiuto speciale e affidato ad uno smaltitore autorizzato.

*Smaltimento della confezione:* Le confezioni vuote devono essere trattate come rifiuti speciali e, come tali, affidati a smaltitore autorizzato.

### 14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### CLASSIFICAZIONE

	Voci	Liquido alcalino caustico, n.a.s.							
14.1	Stradale e Ferroviario	<b>ADR / RID</b>	Classe	8	PG	II	N° Kemler / N°ONU	80/1719	
	Voci	Caustic alkali liquid, n.o.s.							
14.2	Marittimo	<b>IMDG</b>	Classe	8	PG	II	N° Kemler / N°ONU	80/1719 NO MARINE POLLUTANT	

### 15) INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Informazioni in materia di salute che figurano in etichetta in applicazione delle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (recepita dal D.Lgs. n.65 del 14/03/03):

15.1	Simboli di pericolo .....	<b>C CORROSIVO</b>	
		<b>N PERICOLOSO PER L'AMBIENTE</b>	
	Frase R .....	R 35 : Provoca gravi ustioni. R 31: A contatto con acidi libera gas tossico. R 50: Altamente tossico per gli organismi acquatici.	
	Frase S .....	S 24/25 : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. S 26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico. S 27/28: In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. S 36/37/39: Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. S 45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). S 50: Non mescolare con acidi. S 61: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. S 64: In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).	
	Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura.....	Potassio idrossido e sodio ipoclorito	

15.2 La presente Scheda di sicurezza è conforme alla Direttiva 93/112/CE (DM 04/04/97) e 2001/58/CE (DM 07/09/02)

15.3 Ove applicabili si faccia riferimento alle seguenti normative:  
D.M. 14/06/02 (Recepimento della Dir. 2001/59/CEE)  
DPR 250/89 (Etichettatura detergenti)  
DPR 303/56 (Controlli sanitari e igiene sui luoghi di lavoro)  
D.Lgs n° 25 del 02/02/02 (Valori limiti biologici e procedure di sorveglianza industriale)  
D.Lgs n° 65 del 14/03/03 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all' imballaggio e all' etichettatura dei preparati pericolosi)  
Regolamento CE n. 648 del 31/03/04 relativo ai detergenti.  
Regolamento CE n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals)  
D.Lgs n° 81 del 09/04/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)  
N.B. - L'utilizzatore deve fare riferimento ad ogni altra disposizione legislativa applicabile, seppur non menzionata nella presente.

## 16) ALTRE INFORMAZIONI

Centro di contatto tecnico .....

Tel. 030/2540330 - 2540331 Fax 030/2540332

Elenco delle pertinenti frasi R di cui al punto 3...

R31: A contatto con acidi libera gas tossico.  
R34: Provoca ustioni.  
R35 : Provoca gravi ustioni.  
R50: Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Variazioni nella scheda rispetto alla versione precedente.....

Tutte le sezioni di questa edizione sono state riviste  
La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Avvertenze.....

Presentare la scheda qualora si ricorra ad un medico o al Pronto Soccorso.  
Per le quantità e modalità d'uso seguire le istruzioni in etichetta .

Fonti bibliografiche... ..

Per redigere la scheda dati si è fatto riferimento anche alle schede informative di sicurezza delle materie prime impiegate.

Legenda.....

n.d. = dati non disponibili  
n.a. = dati non applicabili

L'informazione fornita su questa "SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA" corrisponde allo stato attuale della nostra conoscenza e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Si applica al prodotto tal quale, conforme alle specifiche. In caso di combinazione o miscele, assicurarsi che nessun pericolo possa manifestarsi.

**Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene ed alla sicurezza del lavoro.**

### ECO SYSTEM TECHNOLOGIES

Via Pietro Nenni, 10/a 46020 PEGOGNAGA (MN)  
Tel 0376.550614 Fax 0376.1872771 - Reg. Imp. C.F. e P. IVA 01924680208  
[ecosystemnc@gmail.com](mailto:ecosystemnc@gmail.com) – [ecosystemtechnologies.srl@pec.it](mailto:ecosystemtechnologies.srl@pec.it)